



Marco Caffarri
NOTAIO

REPERTORIO N. 51041 ----- RACCOLTA N. 21589-----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE "PORTA APERTA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di maggio, alle ore 18 (diciotto), in Carpi (MO), Via Alghisi n. 15 presso i locali della Parrocchia di San Bernardino Realino, dove a richiesta mi sono trasferito.

29 maggio 2019, h. 18:00

Avanti a me Dott. Marco Caffarri, Notaio in Carpi, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Modena, è comparso il Signor:-----
MORSELLI MASSIMO, nato a Modena (MO) il 2 dicembre 1972, residente a Carpi (MO), Via Senna n. 17, impiegato,-----
Codice Fiscale dichiarato MRS MSM 72T02 F257X,-----
cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, agente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:-----

"PORTA APERTA", con sede in Carpi (MO), Via Don Giovanni Minzoni n. 1/B, codice fiscale 90017990368, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche private della Regione Emilia Romagna al n. 765 del 15 luglio 2010 e presso il Registro Provinciale di Volontariato di Modena al n. 27 del 12 febbraio 1999, tale nominato con Verbale dell'Assemblea annuale dei soci del 24 maggio 2017, il quale mi chiede di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea Straordinaria degli associati dell'Associazione predetta, regolarmente convocati ai sensi di Statuto in questo luogo, giorno ed ora in Assemblea Straordinaria, **in seconda convocazione**, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Variazioni statutarie in conformità al D.Lgs. 117/2017;-----
- varie ed eventuali.-----

Al chè aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

A' sensi dell'art. 12) dello Statuto associativo, assume la Presidenza dell'assemblea il Costituito signor MORSELLI MASSIMO il quale, constatato:-----

- **che** è presente l'Organo Direttivo nelle persone di esso comparante signor MORSELLI MASSIMO, come sopra costituito, in qualità di Presidente, e dei Signori BONIZZI EMILIO nato a Carpi (MO) il 10 ottobre 1949, Vice-Presidente e Consigliere, CORRADI OSCAR nato a Modena il 2 marzo 1949 Segretario e Consigliere, RUSTICHELLI CINZIA nata a Carpi (MO) il 30 agosto 1965, Consigliere, mentre è assente giustificata il Tesoriere e Consigliere VACCARI VANNA nata a Carpi (MO) il 6 giugno 1961;-----

- **che** sono presenti, in proprio e per delega da conservarsi agli atti dell'Associazione, tanti "soci effettivi", regolarmente iscritti nell'"elenco soci 2019" ed aventi diritto di voto a' sensi di Statuto, rappresentanti la maggioranza degli associati, quali risultanti dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde ne formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge, omessane la lettura per dispensa avutane dal Comparente stesso.

REGISTRATO A CARPI

il 03/06/2019

N° 4327 Serie 1T

Esatte Esente



D I C H I A R A

aperta l'Assemblea Straordinaria valida a deliberare ai sensi di legge e di Statuto, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti gli associati intervenuti edotti in ordine ai detti argomenti da trattare.

Il Presidente, passando a trattare gli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, espone brevemente all'assemblea i motivi per cui appare necessario, al fine di adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - che, sotto il nome di "Codice del Terzo Settore", ha introdotto una nuova disciplina riguardante anche le Organizzazioni di Volontariato - adottare un nuovo Statuto, che recepisca le suddette novità legislative.

Il Presidente prosegue, dando quindi lettura all'assemblea del nuovo testo di Statuto, illustrando in particolare le novità introdotte rispetto al testo finora vigente.

L'assemblea, dopo breve discussione, approvata senza riserve la relazione del Presidente, con voto unanime,

D E L I B E R A

- di adottare un nuovo testo di Statuto in conformità al D.Lgs. 117/2017, composto di 23 (ventitre) articoli, adeguato alle normative introdotte delle disposizioni di legge vigenti in materia di Terzo Settore ed Organizzazioni di Volontariato.

Il Componente mi consegna quindi il nuovo testo di Statuto dell'Associazione, che, previa lettura da me datane al Componente e sottoscrizione della Parte costituita e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", onde ne formi parte integrante e sostanziale a' sensi di legge.

Ai sensi delle normative su "Riservatezza" ed "Antiriciclaggio", il componente dichiara di essere stato ben edotto circa il trattamento, conservazione e comunicazione dei propri dati personali e consente che tali dati, (compresa l'attività svolta, sopra dichiarata in comparizione, anche ai sensi della normativa sull'antiriciclaggio), potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi a quest'atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18 (diciotto) e minuti 35 (trentacinque).

Ai fini fiscali, chiedesi l'esenzione del presente atto dalle imposte di registro e di bollo, ai sensi dell'art. 82, Il comma, D.Lgs. 117/17.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al Costituito, il quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo e con me lo firma nei modi di legge; scritto parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio su questi due fogli, occupa quattro pagine per intero e quanto della presente.

F.TO MASSIMO MORSELLI - MARCO CAFFARRI NOTAIO.

Elenco soci 2019

Soci fondatori

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Professione	Presenze	Votazione	Firma
Maini Ivo	Carpi, 17.06.1937	Via Usodimare, 55 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Manfredi Angela	Carpi, 09.04.1941	Via Bisi, 1 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Martini Giovanni	Carpi, 26.12.1933	Via Grosoli, 27/3 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Vaccari Vanna	Carpi, 19.01.1930	Via Piave, 4 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	PER ADESSA A CONTINUI

Soci ordinari

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Professione	Presenze	Votazione	Firma
Addivinola Concetta	Venezia, 18.07.1965	Via Carlo Lugli, 9 Carpi	Casalinga	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Airaldi Stefano	Milano, 23.03.1948	Via Dodi, 20 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Amadei Giancarlo	Carpi, 04.11.1938	Via Vanvitelli, 20 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Arbore Luigi	Corato, 01.04.1941	Via Bonasi, 21 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Bartoli Franca	Rovereto, 22.03.1937	Via Lugli, 9 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Beltrami Claudia	Carpi, 08.06.1952	Via Dalla Zuanna, 6 Carpi	Pensionata	ASSENTE	—	ASSENTE
Bignardi Maria Luisa	Carpi, 11.05.1938	Via Barozzi, 28 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Bonizzi Emilio	Carpi, 10.10.1949	Via Don Minzoni, 13 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Caleffi Claudia	Mirandola, 20.03.1942	Via Seeten, 24 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Callumi Franca	Carpi, 06.05.1940	Via Grosoli, 27/3 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Cavicchioli Mara	Carpi, 24.04.1948	Via Montecarlo, 8 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Contini Graziella	Carpi, 23.08.1947	Via Cantina della Pioppa, 10 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Corradi Oscar	Modena 02.03.1949	P.le Alpi, 19 Carpi	Pensionato	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Corradini Paola	Carpi 20.09.1949	Via Vespucci, 5/0 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Corradini Rosangela	Carpi, 04.06.1944	Via Vespucci, 5/0 Carpi	Pensionata	PRESENTI	FAVOREVOLI	<i>[Signature]</i>
Fornasari Elisabetta	Carpi, 12.10.1964	Via Lenin, 62 Carpi	Operala	ASSENTE	—	ASSENTE
Forti Franco	Soliera, 17.01.1942	Via Beato Angelico, 27 Carpi	Pensionato	ASSENTE	—	ASSENTE

[Signature]

[Signature]

51041 / 21589

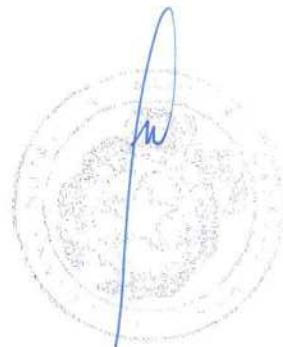
Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Professione	Presenze	Votazione	Firma
Gattel Giovanni	Cerignola, 18.11.1947	Via Lincoln, 5 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Gelmini Dino	Rio Saliceto 18.08.1931	Via Cadamosto, 63/3 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Ghezzi Giuseppe	Carpi, 12.10.1949	Via Marx, 67 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Govoni Vanni	Carpi, 18.06.1953	Via Montecassino, 31 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Lasagni Mario	Sassuolo, 08.09.1946	Via Morgari, 15/b Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Lugli Claudio	Carpi, 21.08.1952	Via Caboto, 6 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Luppi Maura	Bomporto, 22.02.1953	Via del Trifoglio, 11 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Lusetti Loredana	Carpi, 02.08.1947	Via Fontana, 15 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Mantovani Cleonice	Rolo (RE), 14.07.1940	Via Giovenale, 12 Carpi	Pensionata	ASSENTE	—	ASSENTE
Marcato Antonio	Roncà, 21.10.1937	Via Pezzana, 52/3 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Melli Ivonne	Bomporto, 08.10.1947	Via Giandegola, 1/c Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Mioni Alessandra	Correggio, 29.01.1953	Via Cadamosto, 58 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Miselli Gian Paolo	Soliera, 13.07.1945	Via Graziosi, 20 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Morselli Massimo	Modena, 02.12.1972	Via Senna, 17 Carpi	Impiegato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Orlandelli Maria Grazia	Viadana, 07.10.1958	Via Barozzi, 2/A Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Pacchioni Danilla	Soliera, 18.03.1956	Via Terracini, 2 Carpi	Casalinga	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Paltrinieri Alfredo	Carpi, 18.11.1952	Via Giove, 27 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Perna Anna	Mortegliano, 12.03.1948	Via Cantina Ploppa, 10/4 Carpi	Pensionata	ASSENTE	—	ASSENTE
Portioli Luciana	Reggiolo 28.10.1940	Via Usodimare, 55 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Pullica Livia	Carpi 14.04.1945	Via Pezzana, 52/3 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Razzoli Sandra	Carpi 02.09.1959	Via Vasco de Gama, 38 Carpi	Casalinga	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Righi Lazzaro	Carpi 02.05.1947	Via Mazzali, 7 Carpi	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Rota Giorgio	Rio Saliceto, 07.12.1931	Via Grosoli, 1/3 Carpi	Pensionato	ASSENTE	—	ASSENTE
Rustichelli Cinzia	Carpi, 30.08.1965	Via Giovannini, 12 Bologna	Impiegata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Salsi Monica	Modena, 03.02.1962	Via Canalicchio, 8/a	Operaia	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Severi Loredana	Soliera, 27.04.1949	Via Vespucci, 19 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Sgarbi Silvana	Carpi, 24.09.1934	Via Grosoli, 1/3 Carpi	Pensionata	ASSENTE	—	ASSENTE
Sighinolfi Adalgisa	Carpi, 30.07.1933	Via Longhena, 14 Carpi	Pensionata	ASSENTE	—	ASSENTE
Soncini Flavia	Carpi, 22.12.1948	Via Remesina int. 196 Carpi	Pensionata	PRESENTE	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
Tarabini Carlo	Carpi, 28.06.1938	Via Focherini, 6 int. 3 Carpi	Pensionato	ASSENTE	—	ASSENTE

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Professione	Presenze	Votazione	Firma
Vaccari Vanna	Carpi, 06.06.1961	Via Praga, 1 Carpi	Educatore	ASSENTE	/	ASSENTE
Zini Giuseppe	Zocca, 27.02.1939	Via Cava, 30/B Zocca	Pensionato	PRESENTE	FAVOREVOLE	Giuseppe Zini

Vincenzo Jurella



M. Carpi



-----**STATUTO**-----

-----**DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**-----

-----**"PORTA APERTA ODV"**-----

-----**Articolo 1 - Costituzione**-----

E' costituita:-----

ai sensi del Codice Civile, e del codice del terzo settore (dlgs 117-17)-----

un'Organizzazione di Volontariato denominata "PORTA APERTA Organizzazione di Volontariato", abbreviabile in "PORTA APERTA ODV", con sede in Carpi (MO), via Don G. Minzoni 1/B, operante senza fini di lucro.-----

-----**Articolo 2 – Durata e trasferimento**-----

L'Organizzazione di Volontariato ha durata illimitata.-----

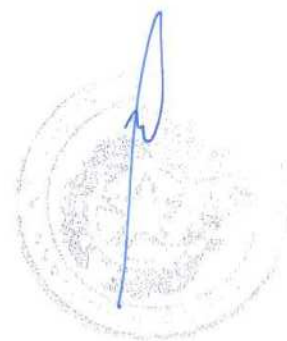
L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell' Assemblea Ordinaria.-----

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.-----

-----**Articolo 3 – Scopi e attività**-----

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, finalizzate a:-----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n.112 e successive modificazioni;--
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----
- nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del



lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del D.Lgs. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c, della Legge 6 giugno 2016 n. 106;-----

- alloggio sociale, ai sensi del D.M. delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari;-----

- culturali, formativi o lavorativi;-----

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

- in generale: beneficenza ed assistenza a favore di persone di qualsiasi nazionalità, sesso, religione, razza, che si trovino in condizione di bisogno economico, materiale e morale, al fine di promuovere la dignità umana, l'autonomia e l'indipendenza possibile, la realizzazione personale all'interno della propria comunità, la realizzazione di percorsi di uscita dall'emarginazione, l'integrazione nel tessuto sociale del territorio, il reinserimento nella comunità attraverso l'attenzione alla persona, lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità professionali, fino al raggiungimento di traguardi ulteriori rispetto al semplice ristabilimento delle condizioni di salute e benessere.-----

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.-----

E' possibile inoltre l'assunzione di lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.-----

L'Organizzazione di Volontariato potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.-----

-----**Articolo 4 – Modalità di svolgimento dell'attività**-----

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione. Le modalità per il raggiungimento degli scopi sociali sono stabilite dal Consiglio Direttivo, il quale potrà, pertanto, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di qualsiasi natura ritenute necessarie od utili che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.-----

-----**Articolo 5 – Membri dell'Associazione**-----

Il numero degli aderenti all'Associazione è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

-----**Articolo 6 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci**-----

All'Organizzazione di Volontariato possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti le persone fisiche che decidono di perseguire lo scopo dell'Organizzazione. Il numero degli aderenti è illimitato, lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art 8 dello Statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione

e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----
Per essere ammesso a socio bisogna presentare domanda al Consiglio Direttivo, versare la quota di iscrizione deliberata di anno in anno dall'Assemblea dei Soci e dichiarare di accettare incondizionatamente e senza riserve le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione nonché le direttive di volta in volta promananti dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.-----

In caso di domande di ammissione ad associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.-----

Sull'ammissione a socio il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza assoluta (metà più uno) dei componenti. Le decisioni del Consiglio Direttivo devono essere motivate e, in caso di reiezione, si esprime l'Assemblea.-----

L'eventuale reiezione, comprensiva delle motivazioni, deve sempre essere comunicata in forma scritta. L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento alla prima Assemblea dei Soci che sarà convocata.-----

L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. Il socio si impegna a prestare la propria attività a favore dell'Associazione in modo gratuito. E' incompatibile la qualità di socio e dipendente dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo dispone l'annotazione dei nuovi aderenti nel Libro dei Soci.-----

----- Articolo 7 – Quota Associativa -----

La quota associativa è fissata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.-----

----- Articolo 8 – Diritti e doveri dei Soci -----

----- e perdita della qualità di Socio -----

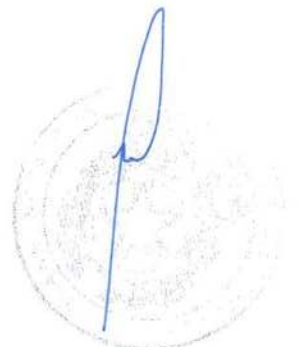
La qualità di socio viene meno:-----

- per recesso,-----
- per decesso,-----
- per decadenza (causa mancato versamento della quota associativa per 2 anni consecutivi, oppure trascorsi 6 mesi dal sollecito)-----
- per esclusione (per comportamento contrastante con gli scopi dell'Organizzazione di Volontariato e/o per reiterate violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione).-----

L'esclusione (per indegnità o a seguito di reiterate violazioni a quanto disposto da Statuto e regolamenti, etc.) verranno decretate dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.-----

Prima di procedere ad esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Contro i provvedimenti di esclusione, il socio potrà fare ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento.-----

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Organizzazione di Volontariato. Il Consiglio Direttivo ne



prende atto nella sua prima riunione utile.

Il venir meno della qualità di socio (per esclusione, per recesso, etc.), verrà quindi annotata sul Libro dei Soci.

Il socio receduto o escluso, come disposto dall'art. 7, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

I soci sono obbligati :

a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Organizzazione di Volontariato e astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

c) a versare la quota associativa di cui agli articoli 6 e 7;

d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione e verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto;

e) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

I soci hanno diritto:

a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

c) ad accedere alle cariche associative;

d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi, dei verbali, dei Libri Obbligatori e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne una copia.

Articolo 9 – Organi dell'Organizzazione di Volontariato

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- il Collegio dei Probiviri;

- l'Organo di Controllo.

L'elezione degli organi dell'Organizzazione di Volontariato non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Articolo 10 – Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci maggiorenni in regola con i pagamenti della quota associativa dell'anno in corso e può essere Ordinaria o Straordinaria.

Il diritto di voto viene acquisito immediatamente con l'ammissione a socio e con il versamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

a) approva il bilancio o rendiconto consuntivo di ogni esercizio;

b) discute ed approva il programma annuale formulato dal Consiglio Direttivo;

c) approva regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;

d) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e i Probiviri;

e) stabilisce la composizione numerica del Consiglio Direttivo;

- f) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;-----
- g) delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione;-----
- h) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi soci;-----
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;-----
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- k) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;-----
- l) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;-----
- m) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.-----

L'Assemblea Straordinaria delibera su:-----

- a) modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;-----
- b) scioglimento anticipato dell'Associazione e devoluzione del patrimonio;-----
- c) trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.-----

L'Assemblea si riunisce in sessione Ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo del decorso esercizio.-----

In sessione Straordinaria si riunisce tutte le volte che il Presidente o almeno 3 (tre) membri del Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o quando sia fatta richiesta scritta, con l'indicazione dei motivi e degli argomenti da porre all'ordine del giorno, da almeno 1/10 (un decimo) degli associati o dal Collegio dei Probiviri.-----

----- **Articolo 11 – Convocazione dell'Assemblea dei Soci** -----

Le Assemblee sono convocate dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso scritto trasmesso:-----

- in forma cartacea tramite servizio postale o facsimile almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione al domicilio dei soci, quale risultante nel libro dell'Associazione, o anche-----

- in forma informatica;-----

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo della riunione, la data e l'ora della stessa, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno. Dovrà, altresì, indicare la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea di seconda convocazione, nel caso in cui l'Assemblea di prima convocazione vada deserta per mancanza del numero legale. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo.-----

Salvo quanto diversamente disposto da questo Statuto in tema di scioglimento dell'Associazione, le assemblee, tanto in sessione Ordinaria che in sessione Straordinaria, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, sono validamente costituite qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli



associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.-----
Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.-----

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei voti dei partecipanti all'Assemblea e sono vincolanti anche per la minoranza, salvo il diritto di recesso dei singoli soci. Non sono ammessi voti per corrispondenza.-----

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta in calce all'avviso di convocazione o su foglio a parte. La delega non potrà essere conferita a coloro che rivestono cariche sociali. Nessun socio potrà essere portatore di deleghe in numero superiore a 2 (due).-----

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardino la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.-----

-Articolo 12 – Modalità di svolgimento dell'Assemblea dei Soci-

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di assenza del Presidente, svolgeranno le funzioni di presidente, nell'ordine, il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo o il componente del Consiglio Direttivo presente più anziano di età.-----

L'Assemblea eleggerà, di volta in volta, un Segretario il quale redigerà su apposito libro il verbale dell'adunanza, che verrà firmato sia dal Segretario che dal Presidente. Spetta al Presidente constatare il diritto di ammissione dei Soci all'Assemblea.-----

-Articolo 13 – Composizione del Consiglio Direttivo-

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, eletti dall'Assemblea dei soci.-----

L'Assemblea, all'atto della nomina, stabilirà il numero dei componenti il Consiglio Direttivo. Risulteranno eletti coloro che avranno il maggior numero di voti. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.-----

-Articolo 14 – Nomina e decadenza di Presidente,

Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere-----

e durata del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta, nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario.-----

Nel caso in cui il Consiglio sia composto solo da tre membri, le funzioni di Tesoriere e di Segretario saranno riunite in capo alla medesima persona.-----

Qualora un componente del Consiglio Direttivo abbandoni la carica o decada per qualsiasi motivo, nel corso dell'esercizio sociale, subentrerà allo stesso il primo dei non eletti nelle votazioni per la nomina. Il subentrante rimarrà in carica per tutto il periodo in cui sarebbe rimasto in carica il componente sostituito.-----

Qualora per lo stesso motivo, venga meno la totalità o la maggioranza dei componenti, dovrà essere immediatamente convocata (a

cura dei componenti rimasti in carica o del Collegio di Proviviri) l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio restano in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili consecutivamente una sola volta. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese, ovvero ogni qual volta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga necessario, o quando la maggioranza assoluta (metà più uno) dei componenti ne facciano richiesta.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti. Di ogni riunione dovrà essere redatto un verbale che verrà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente e conservato agli atti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo 3 (tre) componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche in maniera informatica (e-mail) almeno un giorno prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i Consiglieri.

Articolo 15 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci;
- b) formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) predisporre la relazione da presentare all'Assemblea sull'attività svolta;
- d) predisporre annualmente il bilancio o rendiconto;
- e) deliberare sulle domande di ammissione a socio dell'Associazione;
- f) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- g) proporre all'approvazione dell'Assemblea il regolamento interno (comprese le variazioni) e/o le modifiche allo Statuto;
- h) adottare le deliberazioni non riservate ad organi specifici dell'Associazione;
- i) acquistare, vendere, permutare beni immobili, mobili registrati e mobili in genere; stipulare mutui e concedere pegno ed ipoteca relativamente ai beni sociali; concedere fideiussioni ed altre malleverie.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione per raggiungere gli scopi sociali che non siano spettanti all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di emettere uno o più regolamenti per l'attività dell'Associazione, regolamenti che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 16 – Presidente dell'Organizzazione di Volontariato

Il Presidente del Consiglio Direttivo, che è anche presidente dell'Assemblea dei Soci, ha la legale rappresentanza dell'Organizzazione di Volontariato nei confronti dei terzi e in giudizio.

Presiede e convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Diret-

tivo, stabilisce l'ordine del giorno, firma i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione. In caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente sovrintende, inoltre, alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione di cui firma gli atti. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento.

In caso di accertato e definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il potere di rappresentanza del presidente è generale le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 17 – Collegio dei Probiviri e Organo di Controllo

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e di due membri supplenti, eletti dall'Assemblea anche tra non soci, durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Assumerà le funzioni di presidente colui che avrà conseguito, all'elezione, il maggior numero di voti.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di esaminare l'attività amministrativa e di controllarne i risultati di gestione, nonché di intervenire in caso di controversie interne dell'Associazione o in occasione di episodi che possono turbare la vita dell'Associazione stessa od offuscarne il suo nome.

Qualora ricorra il caso, i Probiviri svolgono la funzione di arbitri nei casi di contrasto tra associati ed organi sociali o associati tra loro ed emettono pareri in ordine all'interpretazione ed applicazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione. Essi giudicano "ex bono et aequo", senza formalità di procedure. I Probiviri riferiscono annualmente all'Assemblea sulla loro attività.

L'Organo di Controllo è istituito nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 (nel caso ricorrano per 2 esercizi consecutivi a far data dall'entrata in vigore del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore) e viene eletto e nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il numero dei componenti dell'Organo di Controllo varia da 1 (uno) a 3 (tre) ed è deciso dall'Assemblea Ordinaria dei Soci e, se nominato, può / deve:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attestare che il bilancio sociale o rendiconto di gestione sia stato

redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio/rendiconto dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

---Articolo 18 – Gratuità delle prestazioni delle cariche sociali---

Tutte le cariche sociali ricoperte in seno all'Associazione da parte di soci sono gratuite. A chiunque spetta soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni o nell'espletamento -- di particolari incarichi eventualmente affidatigli previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci o secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Gli eventuali dipendenti dell'Associazione saranno assunti secondo le modalità ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e ai sensi del Decreto Legislativo 3 agosto 2018 n. 105.

-----Articolo 19 – Risorse economiche e Patrimonio-----

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote ordinarie degli associati e loro contributi;
- b) entrate derivanti da eventuali contributi, lasciti testamentari e donazioni di privati;
- c) erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla regione, da enti locali o da altri enti pubblici e/o Privati;
- d) contributi derivanti da organismi internazionali e/o Unione Europea;
- e) contributi versati dai partecipanti ai corsi o ai seminari o convegni organizzati dall'Associazione;
- f) entrate e contributi derivanti da prestazioni di servizi convezionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera sussidiaria e/o ausiliaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- i) erogazioni liberali di associati e terzi;
- j) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (ad es.: feste, mercatini, aste di beneficenza, sottoscrizioni anche a premi, etc.);
- k) eventuali altri introiti di natura diversa dai precedenti consentiti dall'ordinamento;

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Tutti i beni durevoli acquistati con le predette entrate costituiranno il Patrimonio dell'Associazione.

L'Associazione chiude l'esercizio sociale il 31 dicembre e a tale data deve essere redatto il bilancio o rendiconto annuale. Entro 4 (quattro) mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convoca-

ta l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio o rendiconto. Il bilancio o rendiconto consuntivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno 7 (sette) giorni prima della convocazione dell'Assemblea.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del bilancio / rendiconto annuale il Consiglio Direttivo dell'Organizzazione di Volontariato, se ricorre il caso, documenta adeguatamente la natura strumentale e/o secondaria delle attività ex art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Gli utili e/o avanzi di gestione dell'Associazione devono essere utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.

Il fondo comune costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i Soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

Il patrimonio dell'Organizzazione di Volontariato – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

-----Articolo 20 – Scioglimento e devoluzione del Patrimonio-----

In caso di cessazione dell'attività o di impossibilità di perseguire gli scopi sociali, lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto. La medesima Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Il Patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

-----Articolo 21 – Assicurazione dei soci e/o volontari-----

I Soci e/o volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

-----Articolo 22 - Rinvio-----

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di Legge vigenti in materia.

-----Articolo 23 – Norme transitorie-----

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i me-

desimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.-----

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del Codice del terzo settore.-----

F.TO MASSIMO MORSELLI - MARCO CAFFARRI NOTAIO-----

Carpi, il 03 giugno 2019

E' costituita da n. 7 fogli conforme al suo originale, firmato nei modi di legge, che, previa collazione, si rilascia per uso consentito dalla legge, in esenzione da bollo.

A handwritten signature in blue ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains a coat of arms and some illegible text.